



La Quaresima dei ragazzi

STEFANO TORRISI

Cinque password per un cuore nuovo

Quaranta giorni per aprire il nostro cuore al cambiamento. Gesù ci accompagna e rimane con noi per tutto il tempo di questo cammino di trasformazione e di conversione.



In chiesa o nella sala degli incontri c'è un poster con il disegno di un grande cuore. Dentro il cuore vi sono 5 grosse pietre, con su scritte le cinque password. Al termine di ogni incontro verrà tolta una pietra e ricomposto man mano il cuore.

All'inizio di ogni incontro il catechista fa leggere questo testo tratto da Ezechiele (36,25-26):

Letttore: Dice il profeta: «Vi aspergerò con acqua pura e sarete purificati... Vi darò un cuore nuovo, metterò dentro di voi uno spirito nuovo. Vi toglierò dal petto il cuore di pietra, vi darò un cuore di carne...».

1^a settimana

Password:

CAMBIAMENTO

Catechista: Che cosa devo cambiare? Perché devo cambiare? In queste settimane vogliamo dare una dimensione profonda alla nostra conversione, per arrivare a Pasqua rinnovati. Le pietre che vedete nel cuore rappresentano la nostra storia, il nostro bisogno di cambiare vita. Ogni settimana toglieremo dal cuore una pietra, per vivere insieme a Gesù questa Quaresima.

Segno Un mazzo di chiavi

Catechista: Le chiavi rappresentano l'immensa fiducia che Dio ha in noi. Dare



le chiavi della propria casa, del proprio cuore e dei propri segreti a qualcuno è segno di amore. Ricevendo le chiavi del nostro cuore ci assumiamo la responsabilità di prendere in mano la nostra vita, di viverla in pienezza e libertà.

La Parola

Catechista: Ascoltiamo la Parola della prima domenica di Quaresima. Un invito a convertirvi, a vincere le tentazioni e a cambiare il nostro cuore.

Letttore/1: Dalla lettera di San Paolo apostolo ai Romani: «Vicino a

te è la Parola, sulla tua bocca e nel tuo cuore. Perché se con la tua bocca proclamerai: "Gesù è il Signore", e con il tuo cuore crederai che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvo. Con il cuore infatti si crede per ottenere la giustizia e con la bocca si fa la professione di fede per avere la salvezza» (Rm 10,8-13).

Letttore/2: Dal Vangelo secondo Luca: «Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano ed era guidato dallo Spirito nel deserto, per quaranta giorni, tentato dal diavolo...» (Lc 4,1).

Catechista: Che cosa significa «convertirsi», parola tra le più gettonate nel periodo quaresimale? Riflettiamoci un momento scegliendo tra questi tre disegni. Fai un cerchio attorno alla risposta giusta e colora il disegno.



Finita l'attività, un ragazzo si reca al poster del grande cuore e toglie la pietra del **cambiamento**.

2^a settimana

Password:

ASCOLTO

Catechista: Quante cose ascoltiamo durante il giorno? La voce degli amici, dei genitori, della musica, della tv. Ma ascoltiamo anche il nostro cuore, la nostra coscienza? Ascoltiamo la voce del nostro amico Gesù?

Segno
La luce



Catechista: La voce di Dio Padre ci dice di ascoltare Gesù che si trasfigura per noi in questa Quaresima. Perché dobbiamo ascoltare Gesù? Gesù è la luce che illumina i nostri passi. La luce è il segno che Dio ci vuole capaci di ascoltarlo e di testimoniarlo portando la sua luce nel mondo.

La Parola

Catechista: Ascoltiamo la Parola della seconda domenica di Quaresima. Un invito a riconoscere la luminosità di Gesù, vero Figlio di Dio, che illumina la nostra vita.

Letto: Dal Vangelo secondo Luca: «Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. Mentre pregava il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sflogorante... E dalla nube uscì una voce, che diceva: "Questi è il Figlio mio, l'eletto: ascoltatelo!"» (Lc 9,28-36 *passim*).

■ Il catechista può dividere i ragazzi in piccoli gruppi e invitarli a scrivere una preghiera-riflessione che contenga le parole: ascolto e luce. Ma anche di indicare delle persone che loro conoscono e che vedono particolarmente gioiose e luminose.

■ Alla fine le leggerà o le farà leggere. Quindi alcuni ragazzi porteranno alcuni segni: una candela (o una bella lampada): la luce è il segno che Dio ci vuole capaci di portare la sua luce al mondo. Una tunica bianca: segno della trasfigurazione di Gesù.



Anche noi come lui dobbiamo rivestirci di luce e trasformare il nostro cuore.

Al termine uno dei ragazzi si reca al poster del grande cuore e toglie la pietra su cui è scritto: **ascolto**.

3^a settimana

Password:

PREGHIERA

Catechista: È la preghiera che ci fa capire il senso di ciò che avviene nella nostra vita e ci aiuta ad affrontare ogni ostacolo. A volte non sappiamo pregare, ma chi prega scopre l'amore di Dio. Per questo al termine di questo incontro toglieremo la terza pietra, quella della preghiera.

Segno
Un cuore aperto



Catechista: Aprire il nostro cuore è diventare amici di Gesù, raccontargli tutto, perché niente a lui è estraneo, né le cose belle, né quelle brutte. Gesù è pienezza di vita e la fonte della felicità: ma non come

un «pozzo dei desideri» al quale chiedere magicamente ogni cosa, ma un pozzo che è sorgente viva, sempre dissetante, che non cancella però la fatica di attingere.

La Parola

Catechista: Ascoltiamo la Parola della terza domenica di Quaresima. Un invito a riconoscere il Signore che chiama Mosè e lo manda a liberare il popolo di Dio.

Letto/1: Dal libro dell'Esodo: «Mentre Mosè stava pascolando il gregge, condusse il bestiame oltre il deserto e arrivò al monte di Dio, l'Oreb. L'angelo del Signore gli apparve in una fiamma di fuoco dal mezzo di un roveto. Egli guardò ed ecco: il roveto ardeva per il fuoco, ma quel roveto non si consumava. Mosè pensò: "Voglio avvicinarmi a osservare questo grande spettacolo: perché il roveto non brucia?". Il Signore vide che si era avvicinato per guardare;

Letto/2: Dio gridò a lui dal roveto: "Mosè, Mosè!". Rispose: "Eccomi!". Riprese: "Non avvicinarti oltre! Togliti i sandali dai piedi, perché il luogo sul quale tu stai è suolo santo!". E disse: "Io sono il Dio di tuo padre, il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe".

Letto/1: Mosè allora si coprì il volto, perché aveva paura di guardare verso Dio. Il Signore disse: "Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido a causa dei suoi sovrintendenti: conosco le sue sofferenze. Sono sceso per liberarlo..."» (Es 3,1-8 *passim*).

Il catechista invita i ragazzi a disegnare un cuore spaccato e a scriverci dentro le parole: preghiera, Dio, fiducia.





Al termine uno dei ragazzi si avvicina al poster del cuore e toglie la pietra della preghiera.

4^a settimana

Password:



Catechista: Gesù ha un cuore grande e perdona sempre. Noi invece siamo così facili a farla pagare, a non dimenticare mai i torti subito. Gesù ci invita a fare come lui, a essere generosi e avere gli occhi buoni per provare misericordia verso chi ci ha offeso. Al termine di questo momento di preghiera toglieremo dal cuore la pietra del perdono.

Segno Occhiali

Catechista: Abbiamo bisogno di buoni occhiali per vedere la buona volontà negli altri, per non chiudere gli occhi e il cuore verso chi ci ha offesi. Dio ci perdona, e anche noi dobbiamo trovare la forza di perdonare e di ricucire un'amicizia.



La Parola

Catechista: Ascoltiamo la Parola della quarta domenica di Quaresima. Il Vangelo ci presenta la più bella parabola di Gesù sul perdono.

Lettore/1: Dal Vangelo secondo Luca: «Si avvicinavano a lui tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo:

Lettore/2: “Costui accoglie i peccatori e mangia con loro”.

Lettore/1: Ed egli disse loro questa parabola: “Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre:

Lettore/2: “Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta”.

Lettore/1: E il padre divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto... ritornò in sé e disse:

Lettore/2: “Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio...”.

Lettore/1: Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò» (Lc 15,1-20 *passim*).

Catechista: Gesù ti chiama a usare gli occhiali giusti per vedere il lato buono delle persone.

Lettore/1: Ci chiama a cambiare le parole cattive in parole buone...

Lettore/2: Ci chiama a cambiare l'egoismo in gesti di amicizia...

Lettore/3: Ci chiama a cambiare le offese in perdono...

Lettore/4: Ci chiama a cambiare la prepotenza in gentilezza...

Dopo uno dei ragazzi si avvicina al poster del cuore e toglie la pietra del perdono.

5^a settimana

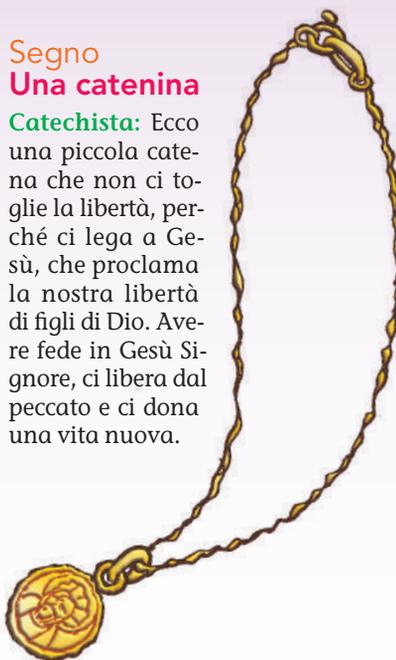
Password:



Catechista: È l'anno della fede. Gesù ci dice di avere fede in lui, di fidarci di lui. Fidarsi è come fare un salto nelle mani di qualcuno. Tante volte non ci fidiamo di Dio, ci facciamo tante domande e abbiamo paura di donargli la nostra vita. Gesù ci invita ad ascoltare la sua voce e di buttare la nostra vita nelle sue braccia. Anche Dio attende, anche Dio vuole fidarsi di noi!

Segno Una catenina

Catechista: Ecco una piccola catenina che non ci toglie la libertà, perché ci lega a Gesù, che proclama la nostra libertà di figli di Dio. Avere fede in Gesù Signore, ci libera dal peccato e ci dona una vita nuova.



La Parola

Catechista: Ascoltiamo la Parola della quinta domenica di Quaresima. La prima lettura presenta un brano del profeta Isaia che parla di vita nuova.

Lettore/1: Dal libro del profeta Isaia: «Così dice il Signore, che aprì una strada nel mare e un sentiero in mezzo ad acque posenti... “Non ricordate più le cose passate, non pensate più alle cose antiche! Ecco, io faccio una cosa nuova: proprio ora germoglia, non ve ne accorgete?

Lettore/2: Aprirò anche nel deserto una strada, immetterò fiumi nella steppa per dissetare il mio popolo, il mio eletto. Il popolo che io ho plasmato per me celebrerà le mie lodi”» (Is 43,16-21 *passim*).

Catechista: Cari ragazzi, la fede ci fa scoprire ogni giorno l'amore di Dio e tutto ciò che di bello ci circonda. Non accontentiamoci di una piccola fede, di una fiammella spenta. Non stanchiamoci di metterci al seguito di Gesù, rispondendo con fede al suo invito a seguirlo sempre più da protagonisti. ▶

152 pagine
€ 13,50

152 pagine
€ 13,50

216 pagine
€ 19,00

168 pagine
€ 16,00

PER L'ANNO DELLA FEDE

- Il Credo
- Gest e segni della fede
- Il Padre nostro

ELLEDICI

Acquista su www.elledici.org
 Scrivi a vendite@elledici.org
 Telefona +39 011 95 52 111





www.elledici.org

Che significa stare con Gesù?

Sto con Gesù quando:



Signore Gesù, io voglio abbandonare le mie vecchie abitudini sbagliate e fidarmi di Te.

Catechista: Gesù ci chiama a legarci a lui con una catena d'amore e di amicizia.

Letto/1: Ci chiama a cambiare la paura in fiducia...

Letto/2: Ci chiama a cambiare la diffidenza in gesti di amicizia...

Letto/3: Ci chiama a cambiare la distrazione in preghiera...

Letto/4: Ci chiama a cambiare la nostra piccola fede in un cuore pieno di amore...

Un ragazzo si reca al poster del grande cuore e toglie la pietra della fede.

Hanno collaborato i catechisti della parrocchia San Giuseppe di Collegno (Torino).